

# ACCESSIONI OTTOBRE 2010



**AI CONFINI DELL'ANIMA: I GRECI E LA FOLLIA / GIULIO GUIDORIZZI.**

**306.461 GUI AIC**

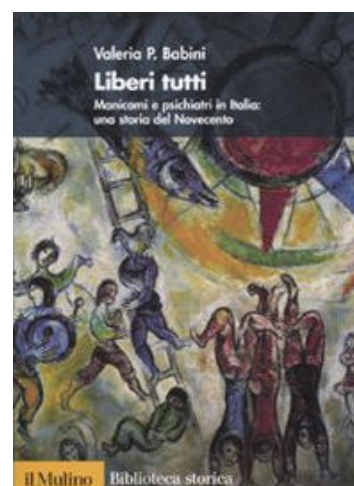
NELLA GRECIA DELLE ORIGINI LA FOLLIA NON FU SOLO MALATTIA, MA MEZZO PER FORZARE I LIMITI DELL'ANIMA E DILATARE LA PERSONALITÀ. FACEVA PARTE DELL'ESPERIENZA RELIGIOSA, STAVA ALLA BASE DELL'ATTIVITÀ DI PROFETI E PERSINO DI POLITICI, ERA LA VOCE DEGLI ORACOLI. C'ERA METODO IN QUELLA PAZZIA: ISPIRAVA POETI E CANTORI, NÉ MANCAVANO CULTI ESTATICI, COME QUELLO DI DIONISO, IN CUI GLI ADEPTI AVEVANO ESPERIENZE VISIONARIE, COME TUTTORA AVVIENE NEI RITI DI POSSESSIONE DIFFUSI IN NUMEROSE ALTRE CIVILTÀ. IN GRECIA I PAZZI NON VENIVANO RECLUSI; PIUTTOSTO LA SOCIETÀ ERA CAPACE DI MODELLARE LA FOLLIA AL PROPRIO INTERNO, SFRUTTANDOLA IN MODO CREATIVO. QUESTO LIBRO, IL PRIMO IN ITALIANO A DELINEARE UNA STORIA DELLA PAZZIA NELL'ANTICHITÀ, MOSTRA QUANTO LA STESSA CIVILTÀ DELL'OCCIDENTE DEBBA ALLA NON-RAGIONE.



**LIBERI TUTTI: MANICOMI E PSICHIATRI IN ITALIA: UNA STORIA DEL NOVECENTO /  
VALERIA P. BABINI. 616.890945 BAB LIB**

IL 21 APRILE 1980 CHIUDE PER VOLONTÀ DEI MEDICI E DELLA POLITICA IL MANICOMIO DI TRIESTE. PER LA PRIMA VOLTA AL MONDO UN OSPEDALE PSICHIATRICO VIENE DICHIARATO SOPPRESSO. LA LEGGE 180, APPROVATA IL 13 MAGGIO DEL 1978, HA ORMAI APERTO UNA NUOVA EPOCA PER LA CURA DELLE MALATTIE MENTALI. LA RECLUSIONE MANICOMIALE NON ESISTE PIÙ. E' IL PUNTO D'ARRIVO DI UN DIFFICILE PERCORSO CHE, DAGLI INIZI DEL NOVECENTO, HA INTERESSATO NON SOLO LA COMUNITÀ PSICHIATRICA MA L'INTERA SOCIETÀ ITALIANA. DAL PROTAGONISTA ASSOLUTO, FRANCO BASAGLIA, A MARIO TOBINO, A EDOARDO BALDUZZI, DA SERGIO ZAVOLI A INDRO MONTANELLI, A ANGELO DEL BOCA, DA MARCO BELLOCCHIO A SILVANO AGOSTI: ASCOLTANDO LE VOCI PIÙ VARIE CHE NE FURONO TESTIMONI - QUELLE DI MEDICI, GIORNALISTI, FOTOGRAFI, SCRITTORI, REGISTI, MA ANCHE EX DEGENTI E CITTADINI - IL LIBRO NARRA MOMENTI E PERSONAGGI CHIAVE DI UNA STRAORDINARIA VICENDA. NEL RIEVOCARE I TRAUMI DA TRINCEA DELLA GUERRA '15-18, L'INVENZIONE ITALIANA DELL'ELETTROSHOCK, LA "FOLLIA" DI VIOLET GIBSON (L'ATTENTATRICE DI MUSSOLINI), LA SCOPERTA DEGLI PSICOFARMACI, I PRIMI REPORTAGE, LA RIVOLUZIONE PSICHIATRICA DEGLI ANNI SESSANTA, LA STRADA VERSO LA 180, QUESTA RICOSTRUZIONE, DOCUMENTATA E APPASSIONANTE, MOSTRA COME LA QUESTIONE PSICHIATRICA ABBA RAPPRESENTATO UN MOMENTO CENTRALE DELLA STORIA D'ITALIA NEL CAMMINO VERSO LA DEMOCRAZIA.

*VALERIA BABINI HA DEDICATO LA SUA RICERCA ALLA STORIA DELLA PSICHIATRIA, DELL'ANTROPOLOGIA, DELLA PSICOLOGIA E ALLA STORIA DELLE DONNE NELL'AMBITO DELLA CULTURA FRANCESE E ITALIANA DELL'800 E DEL '900, PRESTANDO PARTICOLARE ATTENZIONE AL LEGAME TRA SCIENZA, CULTURA E SOCIETÀ. IL TEMA DELLA DIVERSITÀ È STATO IL FILO ROSSO CHE L'HA GUIDATA E LA GUIDA NEL SUO LAVORO DI RICERCA STORICA. FOLLI, CRIMINALI, HANDICAPPATI, DONNE, COSÌ COME LE SCIENZE DELL'UOMO NEL CORSO DEI SECOLI DICIANNOVESIMO E VENTESIMO LI HANNO DEFINITI E SEPARATI DAGLI ALTRI: È STATO QUESTO L'OGGETTO PRIVILEGIATO DEI SUOI STUDI E DELLA MAGGIOR PARTE DEI SUOI LAVORI SCIENTIFICI E MONOGRAFICI.*



L'INTERRUTTORE DEL BUIO: REPORTAGE FOTOGRAFICO A TRENT'ANNI DALLA LEGGE 180 ALL'INTERNO DEGLI EX MANICOMI / GIACOMO SAVIOZZI. 779.936221 SAV INT



IL TITOLO È NATO DALL'IDEA CHE L'ISTITUZIONE TOTALIZZANTE DEL MANICOMIO HA ANNULATO E SPENTO, UN PO' COME UN INTERRUTTORE, MIGLIAIA DI PERSONE. LA LOGORANTE E INVOLUTIVA VITA DEL MANICOMIO, CON I SUOI RITMI SEMPRE UGUALI, ANONIMI, AMORFI E RITUALIZZATI È STATA FINO AL 1978 ANNO DELL'APPROVAZIONE DELLA LEGGE 180 DETTA BASAGLIA - UNA SORTA DI LAGER DOVE IL MALATO MENTALE VENIVA

CONFINATO LONTANO DA TUTTI. A DISTANZA DI TRENT'ANNI, QUELLE STRUTTURE ORMAI FATISCENTI TRASUDANO ANCORA LACRIME E URLA STRAZIANTI, PLACATE DALLE INUMANE TERAPIE ELETTRICHE. TRA MURA SCREPOLATE, FINESTRE IN FRANTUMI, RESTI DI PASSATO, DI VITE, HO INTRAPRESO UN VIAGGIO FOTOGRAFICO ALLA RISCOPERTA DI UNA VERITÀ MOLTO SPESSO TACIUTA, UNA VERITÀ CHE LA MIA GENERAZIONE NON HA VISSUTO E QUINDI NON CONOSCE. A VOLTERRA, A REGGIO EMILIA, ATTRAVERSANDO LE PAGINE DELLE LIBERE DONNE DI MAGLIANO DEL PROF. TOBINO A MAGGIANO VICINO A LUCCA, È NATO QUESTO REPORTAGE CHE INIZIA CON LE FOTO DEGLI UOMINI, O MEGLIO, DI CIÒ CHE L'ISTITUZIONE HA LASCIATO DEGLI UOMINI: FOTO TESSERE, CARTELLE CLINICHE, DOVE SI LEGGONO LE MOTIVAZIONI DI UNA RECLUSIONE SPESSO ASSURDA. IL REPORTAGE SI SNODA TRA IL BUIO DELLE CAMERATE, I LETTI IN FILA, LE CELLE DEGLI EX OSPEDALI PSICHIATRICI, TRA LE IMMAGINI SACRE, DISSACRATE DAL TEMPO, ABBANDONATE. SFOGLIANDO IL LIBRO SI ARRIVA, IN UN CRESCENDO DI SENSAZIONI DOLOROSE E DI ABBANDONO, AL "CIMITERO DEI MATTI": CROCI DIVELTE, ERBA ALTA, POCHI NOMI, COME SE STESSERO LÌ A TESTIMONIARE CHE ANCHE NELLA MORTE SI È CONSUMATO L'ABBANDONO. NELL'ULTIMA IMMAGINE, UNA CROCE E UN FIORE DI CAMPO TENTANO DI RIDARE DIGNITÀ ALMENO ALLA LORO MORTE. *TRATTO DA UN'INTERVISTA ALL'AUTORE*

**PASOLINI: LA PRIMA ROMA DI PIER PAOLO PASOLINI / ENZO LAVAGNINI.**

**858.91409 LAV PAS**

COME IL VENTO DEL NORD, ROSSO DI FULMINI, MINACCIOSO E INCOMBENTE, VITALE E DISPERATO, PASOLINI ARRIVÒ A ROMA. SI TRATTA DI UN VIAGGIO OBBLIGATO, DI SOLA ANDATA, PER SFUGGIRE AD UNO SCANDALO. POI L'IMPREVEDIBILE RINASCITA A ROMA, CON LA CONOSCENZA DEL MONDO POPOLARE E DELLA VITALITÀ DELLE BORGATE. IL LIBRO CONTIENE LE TESTIMONIANZE DIRETTE DI PAOLO VOLPONI, FRANCO E SERGIO CITTÌ, ATTILIO BERTOLUCCI, NICO NALDINI, GIACINTO SPAGNOLETTI, SILVANA MAURI, MARIO CIPRIANI, MARIELLA BAUZANO, GIANCARLO FERRETTI, DEI RAGAZZI DI VITA E DEGLI ALLIEVI DELLA SCUOLA DI CIAMPINO DOVE PASOLINI INSEGNÒ. L'OPERA È ARRICCHITA DA UNA SERIE DI FOTO D'EPOCA.



**LA FELICITÀ DOMESTICA / LEV NIKOLAEVIC TOLSTOJ.**

**891.7 TOL FEL**

SCRITTO NEL 1859 DA UN AUTORE TRENTADUENNE, "LA FELICITÀ DOMESTICA" AFFRONTA IL TEMA DELLE INCOMPRESIONI, DEI DIFFICILI EQUILIBRI DI COPPIA, DEL MUTARE DEI RAPPORTI CONIUGALI, DALLA PIENA, PASSIONALE SINTONIA DI AFFETTI AGLI EQUIVOCI, ALLE INCRINATURE SEMPRE PIÙ PROFONDE, AL DISTACCO E ALL'INDIFFERENZA RECIPROCA. UN ARGOMENTO TRATTATO CON FINEZZA E CON UN'INQUIETUDINE MOLTO MODERNA, CHE TORNERÀ NEI ROMANZI MAGGIORI, DA "GUERRA E PACE" AD "ANNA KARENINA".

**ANNI DI CANI / GUNTER GRASS.**

**833.914 GRA ANN**

QUESTO ROMANZO, AMBIZIOSO E POTENTE, FA I CONTI CON LE CONTRADDIZIONI DELLA COSCIENZA TEDESCA MONTANDO UNA STORIA A TRE STRATI, FITTISSIMA DI EVENTI, DI MEMORIA, DI FIGURE UMANE E ANIMALI. DUE I PERSONAGGI CENTRALI: EDUARD AMSEL, IL RAGAZZO MEZZO EBREO, GRASSOCCIO, GOFFO, FIGLIO DI MERCANTE, DOTATISSIMO NELLA COSTRUZIONE DI SPAVENTAPASSERI, PIÙ TARDI PITTORE, POI COREOGRAFO E INFINE PROPRIETARIO DI UAN MINIERA; E WALTER MATERN, IL ROBUSTO RAMPOLLO DI UNA DINASTIA DI MUGNAI, L'AMICO DI INFANZIA DI AMSEL, LO SBANDATO, L'UBRIACONE, L'EX COMUNISTA, L'ATTORE, IL MILITE SA, IL NAZISTA, IL DISERTORE, IL CATTOLICO, L'HEIDEGGERIANO, L'ANTIFASCISTA CHE, ACCOMPAGNATO DAL CANE DI HITLER, PERCORRE LA GERMANIA DEL DOPOGUERRA ALLA RICERCA DI COLPEVOLI... INTORNO A QUESTE DUE VITE PARALLELE, UN BRULICHIO DI PERSONAGGI: GLI ARCAICI ABITANTI DELL'ESTUARIO DELLA VISTOLA, IL MUGNAIO MATERN, CHE PREDICE IL FUTURO ASCOLTANDO I VERMI DELLA FARINA, I PAESANI DELLA WERDER, I PROFESSORI, GLI SA, LE NONNE E, SPECIALMENTE, LA RAGAZZETTA TULLA, SINISTRA, ATTRAENTE, MISTERIOSA, PERDUTA.

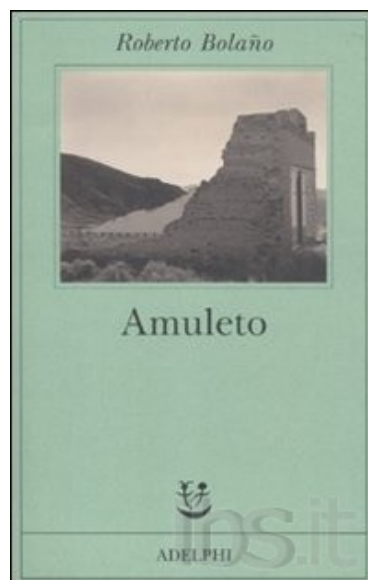
**E NON DISSE NEMMENO UNA PAROLA / HEINRICH BOLL.**

**833.914 BOLL ENO**

LA CRONACA DI UN FUGGEVOLE INCONTRO, DOPO QUINDICI ANNI DI MATRIMONIO, TRA FRED, CHE HA ABBANDONATO LA CASA NON SOPPORTANDONE LA SOFFOCANTE ATMOSFERA DI MISERIA, E SUA MOGLIE KÄTE, CHE È RIMASTA TENACEMENTE AL SUO POSTO, ACCANTO AI BAMBINI. IL ROMANZO, CONSIDERATO DA MOLTI IL CAPOLAVORO DI HEINRICH BÖLL, DESCRIVE LE POCHE INDIMENTICABILI ORE CHE I DUE TRASCORRONO INSIEME E CHE CULMINANO CON IL TENTATIVO DI FRED DI RICONQUISTARE L'AMORE DELLA MOGLIE. LA VICENDA, PURA ED ESSENZIALE, SI SVOLGE ENTRO LO SQUALLIDO SCENARIO DI UNA CITTÀ TEDESCA DELL'IMMEDIATO DOPOGUERRA, TRA LE TORRI DI UNA CATTEDRALE GOTICA, LE BARACCHE DI UNA FIERA E LE TRISTI STANZE DI UN MODESTO ALBERGO, DOVE, IN MEZZO A DISCORSI E RIPENSAMENTI, FRED E KÄTE RISCOPRONO UN DUPLICE PASSATO DI TENEREZZA E DI LOTTE, DI INCONTRI E DI SEPARAZIONI, FACENDO MATURARE IL DESTINO DI UNA NUOVA CONVIVENZA.

**AMULETO / ROBERTO BOLAÑO. 863.64 BOL AMU**

DA QUANDO CONAN DOYLE HA DIMOSTRATO CHE DEL CORPO, IN UN'INDAGINE BEN CONDOTTA, SI PUÒ TRANQUILLAMENTE FARE A MENO, MOLTI AUTORI DI STORIE POLIZIESCHE SI SONO DIVERTITI A METTERE I PROPRI PROTAGONISTI IN CONDIZIONE DI NON POTERSI MUOVERE. ULTIMO, MA SOLO IN ORDINE DI TEMPO, È ARRIVATO ROBERTO BOLAÑO, CHE IN QUESTO ROMANZO HA INVENTATO AUXILIO LACOUTURE. SE PER VIA DELLA STAZZA IL DETECTIVE DI REX STOUT ABBANDONA A



FATICA E MALVOLENTIERI LA SUA SERRA, AUXILIO, CHE INVECE SEMBRA LA «VERSIONE FEMMINILE DI DON CHISCIOTTE», NON PUÒ SEMPLICEMENTE USCIRE DAI BAGNI DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA DI CITTÀ DEL MESSICO, DOVE L'ESERCITO E I REPARTI ANTISOMMOSSA HANNO APPENA FATTO IRRUZIONE. SIAMO NEL SETTEMBRE DEL 1968, CIOÈ NEL CUORE DI UNA STAGIONE RIVOLUZIONARIA RISPETTO ALLA QUALE I MOTI EUROPEI SONO UN PRANZO DI GALA APPENA UN PO' RUMOROSO. QUELLA CHE AUXILIO ARRIVA PIAN PIANO A RICOSTRUIRE È LA «STORIA DI UN CRIMINE ATROCE» CHE HA LASCIATO IL SEGNO SU TUTTA UNA GENERAZIONE DI GIOVANI LATINOAMERICANI. UN'IMMAGINE DOPO L'ALTRA, LO SPAZIO FISICO SI DISSOLVE, MENTRE LA VOCE DI AUXILIO DIVENTA QUELLA DI BOLAÑO, E ATTRAVERSO UNA GALLERIA DI PERSONAGGI INDIMENTICABILI RIDISEGNA LA GEOGRAFIA, IMMAGINARIA E PERSINO TROPPO REALE, DI UN INTERO CONTINENTE.

*LA STORIA NARRATA SI BASA SU UN EPISODIO REALMENTE ACCADUTO E LA PROTAGONISTA E' UN PERSONAGGIO ISPIRATO ALLA FIGURA DI ALCIRA SOUST SCAFFO, UNA MAESTRA SCRITTRICE E IMMIGRANTE ILLEGALE URUGUAIANA, CHE SI TRASFERÌ IN MESSICO E CONOBBE BOLAÑO NEL 1970.*



## **SENZA VELI / CHUCK PALAHNIUK.**

**813.54 PAL SEN**

PALAHNIUK CI PORTA NELLA HOLLYWOOD DEI TEMPI D'ORO, IN UNA FIABA SULFUREA E DECADENTE DOVE KATHERINE KENTON, STELLA DEL PALCOSCENICO E FAMOSA SCENEGGIATRICE, È ALLE PRESE CON LA PEGGIORE DELLE DISGRAZIE POSSIBILI: L'INVECCHIAMENTO. CHI RACCONTA È HAZIE COGAN, DAMA DI COMPAGNIA, DOMESTICA, CONFIDENTE CHE HA ACCOMPAGNATO KATHERINE PER TUTTA LA SUA CARRIERA, ATTRAVERSO MATRIMONI, DIVORZI E INTERVENTI DI CHIRURGIA ESTETICA. A COMPLICARE LA SITUAZIONE ARRIVA IL TROPPO GIOVANE WEBSTER CARLTON WESTWARD III, CHE RIESCE A INTRUFOLARSI NEL CUORE (E TRA LE LENZUOLA) DI KATHERINE. MA HAZIE SCOPRE CHE WEBSTER HA SCRITTO UNA BIOGRAFIA SENZA VELI CHE PREVEDE LA MORTE DI KATHERINE IN UNA SCENA DEGNA DI UN BAROCCHISSIMO MUSICAL... COME SEMPRE CHUCK PALAHNIUK MESCOLO SAPIENTEMENTE SATIRA, SOVVERSIONE, SORPRESE PER RACCONTARCI UNA STORIA SENZA TEMPO E SENZA SPERANZA SUL NOSTRO MONDO SEMPRE PIÙ ASSETATO DI STAR E DI PERSONAGGI PUBBLICI PIENI DI GLAMOUR E SEMPRE PIÙ DESIDEROSO DI DISTRUGGERLI.



## **L'ACCOMPAGNATRICE / NINA BERBEROVA.**

**891.7342 BER ACC**

IL FASCINO E L'INVIDIA, LA SOTTILE CRUDELTÀ E L'AMBIVALENZA, LE SFUMATURE E LE OMBRE NEL RAPPORTO TRA DUE DONNE DI DIVERSA CONDIZIONE E FORTUNA. IL LEGAME TRA UNA POVERA PIANISTA - L'ACCOMPAGNATRICE - E UNA CANTANTE DI SUCCESSO. SCRITTO NEL 1934 E PUBBLICATO NEL 1985 IN FRANCIA, È STATO ACCOLTO CON GRANDE FAVORE DALLA CRITICA E DAL PUBBLICO, IMPONENDO ALL'ATTENZIONE UNA SCRITTRICE CHE CON BLOK E GORKIJ, PASTERNAK E NABOKOV, E I MOLTI ALTRI AUTORI DA LEI FREQUENTATI, APPARTIENE A PIENO TITOLO ALLA STORIA LETTERARIA E INTELLETTUALE DEL NOVECENTO.



## TUTTI GLI UOMINI SONO BUGIARDI / ALBERTO MANGUEL. 863.64 MAN TUT

UNA DOMENICA MATTINA IL CADAVERE DI ALEJANDRO BEVILACQUA VIENE TROVATO, PER STRADA, RIVERSO NEL SANGUE. MA PERCHÉ E COME SIA MORTO, A DISTANZA DI TRENT'ANNI, NON È ANCORA DEL TUTTO CHIARO. SI È GETTATO DAL BALCONE DI QUELLA CASA DI MADRID, COSÌ COME LASCIA INTENDERE LA PRATICA ARCHIVIATA DELLA POLIZIA, O IN QUELL'APPARTAMENTO È SUCCESSO QUALCOSA? QUAL È LA VERITÀ E COME SI PUÒ SCOPRIRLA PARTENDO DALL'ASSUNTO CHE, COME RECITA IL LIBRO DEI SALMI, TUTTI GLI UOMINI SONO

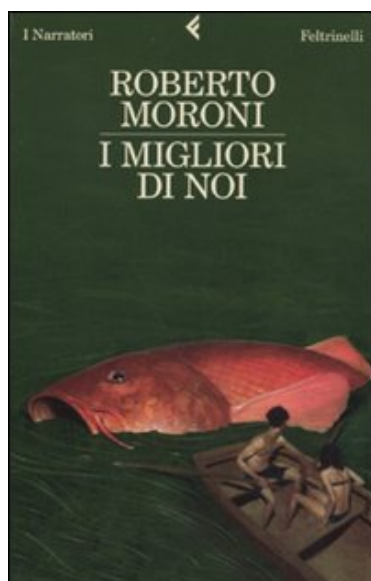


BUGIARDI E CHE NON SEMPRE IL TRADIMENTO È MANCANZA DI LEALTÀ? E CHI È, E CHI È STATO, ALEJANDRO BEVILACQUA? A QUESTI INTERROGATIVI CERCA DI RISPONDERE UN GIORNALISTA FRANCESE CHE PER RICOSTRUIRE LA VICENDA ASCOLTA LE TESTIMONIANZE DI CHI HA CONOSCIUTO QUELL'ALEJANDRO BEVILACQUA ORMAI INTRAPPOLATO NELL'ETICHETTA DI ROMANZIERE ARGENTINO SUICIDA: IL CONFIDENTE, L'AMANTE, IL COMPAGNO DI PRIGIONIA NELLE CELLE DI BUENOS AIRES, L'ESULE DELATORE E, ATTRAVERSO LE LORO PAROLE, ALTRI PERSONAGGI CHE SI MUOVONO NELLA MADRID DELLA FINE DEGLI ANNI SETTANTA, ANCORA OSCURA E GRIGIA, RIFUGIO E SPERANZA PER I DISSIDENTI LATINOAMERICANI. QUELLA CHE EMERGE DALL'INCHIESTA È LA FIGURA DI UN UOMO CHE È CONTEMPORANEAMENTE MOLTI UOMINI, INAFFERRABILE, INDEFINIBILE, INCONOSCIBILE. TUTTI GLI UOMINI SONO BUGIARDI È UN ROMANZO STORICO, POLIZIESCO E METALETTERARIO, UN "GIALLO DELL'IDENTITÀ" CARICO DI TENSIONE, DOVE MANGUEL GIOCA CON LA LETTERATURA E CON SE STESSO. UN GRANDE ROMANZO SUDAMERICANO SULLA VERITÀ E SULLA FINZIONE.

*LIBRAIO, STUDIOSO E INFINE BIBLIOFILO, ALBERTO MANGUEL È STATO DA GIOVANE "LETTORE" FEDELE PER BORGES, ORMAI CIECO. A QUELLA SCUOLA PRODIGIOSA DI LETTURA MANGUEL HA MATURATO UNA VISIONE SEMPRE PIÙ FEBBRICITANTE DELLA VITALITÀ DEI LIBRI, DELLE LORO STORIE E DELLA LORO FISICITÀ.*

## **I MIGLIORI DI NOI / ROBERTO MORONI.**

**853.92 MOR MIG**



AMELIA E TITÌ VOTANO CENTRO-DESTRA E APPARTENGONO ALLA NUOVA SOCIETÀ DELLA SECONDA REPUBBLICA. EDONISTI, EGOCENTRICI, SONO CERTI CHE OGNI OCCASIONE VOGLIA L'ABITO GIUSTO. QUI SI RACCONTA DI UNA LORO GIORNATA. UNA SOLA. UNA GIORNATA IMPORTANTE. ATTRAVERSO I BUONI UFFICI DI AUGUSTO IANNACCIONE, UNTUOSO PERSONAGGIO INFILTRATO NEI MEANDRI DELLA POLITICA, TITÌ POTREBBE ACCEDERE AI VERTICI DELLA TELEVISIONE DI STATO. MENTRE FA ANTICAMERA ASPETTANDO DI INCONTRARE CHI CONTA VERAMENTE - E L'ATTESA SI PROTRAE PER ORE E ORE -, AMELIA PRANZA CON LE SORELLE E POI VA IN CERCA DI SANDRONE, RINGHIOSO UOMO DI SINISTRA, SCIATTO E SOVRAPPESO, CHE L'HA SCOMPAGINATA AGITANDO VALORI CHE LE SONO IGNOTI. ROBERTO MORONI METTE IN SCENA UN MONDO SERENAMENTE CORROTTO, CHE SOLIDARIZZA NELLE FESTE E NELLA PROMISCUITÀ SESSUALE, COSTRUISCE CON OSTINAZIONE IL VUOTO E IL DEGRADO, VENDE PER VENDERE E VENDE TUTTO. IN QUESTO MONDO, AMELIA E TITÌ SI MUOVONO COME SPETTATORI E ATTORI IDEALI DEL DECENNIO CHE HA FINITO CON L'ANESTETIZZARE OGNI FORMA DI SENSIBILITÀ MORALE. MA È PROPRIO LÌ CHE IL ROMANZO CERCA INCRINATURE, E LE TROVA.

## **EROI NORMALI / SCOTT TUROW.**

**813.54 TUR ERO**

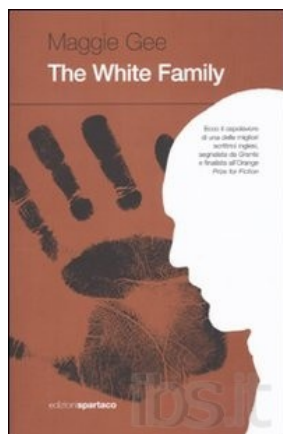
STUART DUBINSKY HA SEMPRE SAPUTO CHE SUO PADRE DAVID DUBIN, COME SI FACEVA CHIAMARE, AVEVA PARTECIPATO ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE AL SEGUITO DEL GENERALE PATTON E AVEVA SALVATO SUA MADRE DAGLI ORRORI DEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO. UOMO ENIGMATICO E DISTANTE, DUBIN SI ERA SEMPRE RIFIUTATO DI PARLARE IN FAMIGLIA DELLA SUA ESPERIENZA DI GUERRA. MA QUANDO, DOPO LA SUA MORTE, STEWART SCOPRE CHE DUBIN ERA STATO PRIGIONIERO E POI GIUDICATO DALLA CORTE MARZIALE PER AVER LASCIATO FUGGIRE UN UFFICIALE DEI SERVIZI SEGRETI CHE AVREBBE DOVUTO ARRESTARE, DECIDE DI FARE LUCE SUL SUO MISTERIOSO PASSATO.

A ROCCA DI SASSO IL TEMPO SEMBRA NON PASSARE MAI. LA MONTAGNA, IMMOBILE, DOMINA, RISPETTATA E TEMUTA, CON LE SUE LEGGENDE E LE MAGICHE ENTITÀ CHE SI RACCONTA DIMORINO QUI. ALL'OMBRA DEL MACIGNO BIANCO FORMICOLA LA VITA DEL VILLAGGIO, DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE AI GIORNI NOSTRI. VASSALLI DISEGNA I CARATTERI E TESSE I DESTINI, FACENDO DI QUESTO PICCOLO MONDO UN FRAMMENTO DI VITA UNIVERSALE. NEL CORO SPICCANO IL MAESTRO PRANDINI, SOCIALISTA, VOLONTARIO IN GUERRA, MUTILATO, POI LEGIONARIO A FIUME, POI GERARCA FASCISTA; E ANSELMO, AUTISTA DI CORRIERA E PIÙ TARDI MECCANICO, CHE HA UN CUORE GRANDE E «L'INTELLIGENZA NELLE MANI». INTORNO A LORO VIVE TUTTA LA COMUNITÀ, TRA PETTEGOLEZZI, AMORI, LUTTI, ASPRE SCENE DI GUERRA, CENE DEI COSCRITTI E DEI REDUCI: TANTE STORIE CHE SI INCROCIANO E CHE VASSALLI ANNODA, CON SAPIENZA E IRONIA, IN UN'EPICA UMANISSIMA. DI TANTI UOMINI, SOLO DUE HANNO LASCIATO TRACCIA DEL LORO PASSAGGIO: L'ERETICO E IL BEATO, «DUE CONTRARI, IN CUI SI RIASSUMONO E SI ANNULLANO TUTTI I POSSIBILI CONTRARI DI QUESTO MONDO». LA LUCE E LE TENEBRE, IL GIUSTO E L'INGIUSTO, IL BENE E IL MALE. SONO LA PREMESSA DELLA STORIA AMBIENTATA IN QUESTI LUOGHI «DOVE IL PASSATO NON RIESCE MAI A PASSARE DEL TUTTO E IL PRESENTE NON È MAI DAVVERO PRESENTE», COME UNA MUSICA CHE RIECHEGGIA NEL TEMPO. TUTTO È CAMBIATO, MA IL MACIGNO BIANCO RESTA LÀ, CON IL SUO PARADISO PERDUTO E IL SUO INFERNO SOTTO I GHIACCIAI; E L'INTERNAZIONALE, INNO DELL'UMANITÀ RISUONATO IN TUTTO IL MONDO, È TORNATO NELLA QUIETE DEI LUOGHI DOV'ERA NATO, TRA ROCCE E FORESTE, A SUSSURRARE FORSE NUOVE PAROLE DI SPERANZA.

*TUTTO INCOMINCIA CON QUATTRO SPARI CHE RIECHEGGIANO NEL SILENZIO DELLA MONTAGNA. TUTTO INCOMINCIA CON UN CORPO IMMOBILE NELLA NEVE MACCHIATA DI SANGUE, E CON UN PEZZO DI LATTA: FORSE UNA SPILLA, CHE QUALCUNO HA BUTTATO SU QUEL CORPO. SULLA SPILLA, CHE VERRÀ CONSERVATA A LUNGO NEI DEPOSITI DI UN TRIBUNALE, COME «FIRMA» DELL'ASSASSINO E QUINDI ANCHE COME ELEMENTO FONDAMENTALE PER LE INDAGINI, SI LEGGONO, STAMPATE IN RILIEVO, LE PAROLE: «NON PIÙ SERVI NON PIÙ PADRONI».*

## THE WHITE FAMILY / MAGGIE GEE.

823.914 GEE WHI



FINALMENTE PUBBLICATO IN ITALIA IL ROMANZO PIÙ ACCLAMATO DELLA SCRITTRICE INGLESE MAGGIE GEE. L'IMPROVVISA, GRAVE MALATTIA DELL'ANZIANO ALFRED COSTRINGE L'INTERA FAMIGLIA WHITE A FARE I CONTI CON UN PASSATO E UN PRESENTE SEGNATI DA IPOCRISIE, FALLIMENTI, TENEREZZE E UN AFFETTO MAI ESPRESSO NELLA GIUSTA MANIERA. INTOLLERANZA, VIOLENZA, VECCHIAIA SONO I TEMI CARI A UNA NARRAZIONE CHE COMMUOVE, SCUOTE, IPNOTIZZA IL LETTORE FINO ALL'EPILOGO: LA FOTOGRAFIA PIÙ VIVA E PULSANTE DI UN'ORDINARIA FAMIGLIA INGLESE, UN RITRATTO AUDACE DEL RAZZISMO ESISTENTE IN GRAN BRETAGNA.

## MILLE ANNI CHE STO QUI / MARIOLINA VENEZIA.

853.914 VENE MIL

GROTTOLE, NEI PRESSI DI MATERA: IN UN SUD POCO ESPLORATO, LE VICENDE STRAORDINARIE E QUOTIDIANE DEI FALCONE, UNA FAMIGLIA CUI IL DESTINO DONA TUTTO E NON RISPARMIA NIENTE, DALLA GUERRA ALL'EMIGRAZIONE, DALLA RICCHEZZA ALLA FAME, PASSANDO PER SCANDALI PUBBLICI E FURORI INDIVIDUALI. DAL CAPOSTIPITE DON FRANCESCO, CON I SUOI BARILI D'ORO SEPOLTI E NON PIÙ RITROVATI, ALL'ULTIMA DISCENDENTE, CHE FUGGE DI CASA UN SECOLO DOPO PER DIMENTICARE TUTTO E TUTTI. UNA



COSTELLAZIONE DI PERSONAGGI CHE EMERGONO PER UN ATTIMO, COLTI NEI MOMENTI SALIENTI DELL'ESISTENZA, POI VENGONO ASSORBITI DAL VORTICE DEL TEMPO. IL LORO SCENDERE O MENO A PATTI CON LA VITA. L'IMMAGINAZIONE USATA PER ACCETTARE LA REALTÀ. E POI LA FINE DI UN MONDO. PADRI E FIGLI, MA SOPRATTUTTO MADRI E FIGLIE, ASPETTATIVE E TRADIMENTI. GLI IDEALI POLITICI, LE LOTTE, LE DELUSIONI, LE SVISTE. E LA FELICITÀ, L'INFELICITÀ, LA VOGLIA DI VIVERE. UNA VOGLIA DI VIVERE CONQUISTATA INFINE AL DI LÀ DI OGNI IDEOLOGIA, CREDO E RELIGIONE, SFIDANDO ANCHE L'AMORE ROMANTICO E LE SUE TRAPPOLE. UNA PIENEZZA CHE TRAVOLGE TUTTO.

## LA PRINCIPESSA DI GHIACCIO / CAMILLA LÄCKBERG.

839.738 LAC PRI



ERICA FALCK È TORNATA NELLA CASA DEI GENITORI A FJÄLLBACKA, INCANTEVOLE LOCALITÀ TURISTICA SULLA COSTA OCCIDENTALE DELLA SVEZIA CHE, COME SEMPRE D'INVERNO, SEMBRA IMMERSA NELLA QUIETE PIÙ ASSOLUTA. MA IL RITROVAMENTO DEL CORPO DI ALEXANDRA, L'AMICA D'INFANZIA, IN UNA VASCA DI GHIACCIO RIAPRE UNA MISTERIOSA VICENDA CHE AVEVA PROFONDAMENTE TURBATO IL PICCOLO PAESE DELL'ARCIPELAGO MOLTI ANNI PRIMA.

ERICA È CONVINTA CHE NON SI TRATTI DI SUICIDIO, E IN COPPIA CON IL POLIZIOTTO PATRIK HEDSTRÖM CERCA DI SCOPRIRE COSA SI NASCONDE DIETRO LA MORTE DI UNA PERSONA CHE CREDEVA DI CONOSCERE. A TRENTACINQUE ANNI, CON LA SENSAZIONE DI NON SAPERE BENE COSA VOLERE NELLA VITA MA STIMOLATA DA UN NUOVO AMORE, APPROFITTA DEL SUO STATUS DI SCRITTRICE PER SMASCHERARE MENZOGNE E SEGRETI DI UNA COMUNITÀ DOVE L'APPARENZA CONTA PIÙ DI OGNI COSA.

## CHIEDO SCUSA / FRANCESCO ABATE E SAVERIO MASTROFRANCO.

853.914 ABA CHI

VALTER, CRONISTA, UNA MATTINA INIZIA A SANGUINARE DAL NASO E DALLE ORECCHIE DAVANTI AGLI OCCHI INORRIDITI DEI COLLEGHI, POI SVIENE. L'EPATITE, LO STESSO MALE CHE HA GIÀ UCCISO SUO PADRE, È ORMAI IN STATO AVANZATO: SOLO UN TRAPIANTO PUÒ SCONGIURARE LA MORTE. LA VITA DI VALTER È STATA UN ADDESTRAMENTO AL DOLORE, ALLA MALATTIA, ALLA DEGENZA OSPEDALIERA, E ORA PIÙ CHE MAI LO METTE DAVANTI ALLA METAMORFOSI DEL CORPO, ALLA PERDITA DI INTIMITÀ PER L'INVASIONE DI MACCHINARI E VISITE, E A UN SUPPLIZIO FISICO CHE CONTINUA ANCHE DOPO IL TRAPIANTO. EPPURE, QUESTO ATTRAVERSAMENTO DEL DOLORE DIVENTA UNA STRADA VERSO LA SALVEZZA, LA RISURREZIONE. IL PERCORSO CHE LO CONDUCE A UNA VERA E PROPRIA RINASCITA.



## LA VITA DAVANTI A SÉ / ROMAIN GARY.

843.91 GAR VIT

IL POMERIGGIO DEL 3 DICEMBRE DEL 1980, ROMAIN GARY SI RECÒ DA CHARVET, IN PLACE VENDÔME A PARIGI, E ACQUISTÒ UNA VESTAGLIA DI SETA ROSSA. AVEVA DECISO DI AMMAZZARSI CON UN COLPO DI PISTOLA ALLA TESTA E, PER DELICATEZZA VERSO IL PROSSIMO, AVEVA PENSATO DI INDOSSARE UNA VESTAGLIA DI QUEL COLORE PERCHÉ IL SANGUE NON SI NOTASSE TROPPO. NELLA SUA CASA DI RUE DU BAC SISTEMÒ TUTTO CON CURA, GLI OGGETTI PERSONALI, LA PISTOLA, LA VESTAGLIA. POI PRESE UN BIGLIETTO E VI SCRISSE: «NESSUN RAPPORTO CON JEAN SEBERG. I



PATITI DEI CUORI INFRANTI SONO PREGATI DI RIVOLGERSI ALTROVE». L'ANNO PRIMA JEAN SEBERG, LA SUA EX MOGLIE, L'ATTRICE AMERICANA, L'ADOLESCENTE TRISTE DI BONJOUR TRISTESSE, ERA STATA TROVATA NUDA, SBRONZA E MORTA DENTRO UNA MACCHINA. AVEVA 40 ANNI. SI ERANO SPOSATI NEL 1962, 24 ANNI LEI, IL DOPPIO LUI. IL COLPO DI PISTOLA CON CUI ROMAIN GARY SI UCCISE LA NOTTE DEL 3 DICEMBRE 1980 FECE SCALPORE NELLA SOCIETÀ LETTERARIA PARIGINA, MA NON GIUNSE COMPLETAMENTE INASPETTATO. EROE DI GUERRA, DIPLOMATICO, VIAGGIATORE, CINEASTA, TOMBEUR DE FEMMES, VINCITORE DI UN GONCOURT, GARY ERA CONSIDERATO UN SOPRAVVISSUTO, UN ROMANZIERE A FINE CORSA, SENZA PIÙ NULLA DA DIRE. POCHI MESI DOPO LA SUA MORTE, IL COLPO DI SCENA. CON LA PUBBLICAZIONE POSTUMA DI VIE ET MORT D'EMILE AJAR, SI SEPPE CHE EMILE AJAR, IL ROMANZIERE PIÙ PROMETTENTE DEGLI ANNI SETTANTA, IL VINCITORE, CINQUE ANNI PRIMA, DEL GONCOURT CON LA VITA DAVANTI A SÉ, L'INVENTORE DI UN GERGO DA BANLIEU E DA EMIGRAZIONE, IL CANTORE DI QUELLA FRANCIA MULTIETNICA CHE COMINCIAVA A CAMBIARE IL VOLTO DI PARIGI, ALTRI NON ERA CHE ROMAIN GARY. «**VENTI ANNI PRIMA DI PENNAC E DEGLI SCRITTORI DELL'IMMIGRAZIONE ARABA, ECCO LA STORIA DI MOMO, RAGAZZINO ARABO NELLA BANLIEU DI BELLEVILLE, FIGLIO DI NESSUNO, ACCUDITO DA UNA VECCHIA PROSTITUTA EBREA, MADAME ROSA**»

## SEMIOTICA, PUB E ALTRI PIACERI / ALEXANDER MCCALL SMITH.



**823.914 MCCA SEM**

A EDIMBURGO MCCALL SMITH TORNA A SEGUIRE LE AVVENTURE DEGLI INQUILINI DEL 44 DI SCOTLAND STREET. IL VANESIO E PETULANTE BRUCE, LICENZIATO DALLO STUDIO IMMOBILIARE PER ESSERE USCITO A PRANZO CON LA MOGLIE DEL TITOLARE, DECIDE DI IMPROVVISARSI ENOLOGO. RAT, CHE NON È PIÙ INNAMORATA DI BRUCE ANCHE SE CONTINUA A VIVERE CON LUI, E CERCA NUOVI AMORI. IL POVERO ENFANT PRODIGE BERTIE CHE VORREBBE LA VITA DI UN NORMALE BAMBINO DI SEI ANNI, FATTA DI PARTITE DI RUGBY E POMERIGGI DI PESCA E NON DI SESSIONI DI YOGA, SALOPETTE ROSA E SEDUTE DI ANALISI. E POI CI SONO MATTHEW, CHE DOVRÀ VEDERSELA CON UN'ASPIRANTE FIDANZATA DEL PADRE FORSE INTERESSATA SOLO AL SUO DENARO, L'"OSTESSA" BIG LOU, FILOSOFA AUTODIDATTA, ALLE PRESE CON UN VECCHIO AMORE CHE RITORNA, L'ANTROPOLOGA DOMENICA, FINALMENTE PRONTA A DIRE ADDIO ALLA SUA VITA SEDENTARIA... E NATURALMENTE MCCALL SMITH, CHE TRA UNA BRILLANTE DIGRESSIONE FILOSOFICA E UN'ARGUTA NOTAZIONE SUL SENSO DELLA VITA, NON RINUNCIA A PUNGERE CON IL SUO UMORISMO DIVERTITO VIZI E DEBOLEZZE ALTRUI.

## MEMORIE DI UNA CAGNA / FRANCESCA PETRIZZO.

**853.92 PETR MEM**

ELENA DI TROIA ESCE DAL MITO PER NARRARE IN PRIMA PERSONA LA SUA STORIA TRAGICA E LA SUA VERITÀ. VITTIMA DELLA PROPRIA BELLEZZA, MA ANCOR PIÙ DELLA RAGION DI STATO, ELENA SI È RIBELLATA E HA VOLUTO ASSECONDARE I SUOI SENTIMENTI, LA SUA SETE D'AMORE. MA IL FATO HA DECISO ALTRIMENTI, MARCHIANDOLA PER SEMPRE COME UNA FEMMINA TRADITRICE E SCIAGURATA, UNA "CAGNA", COME CI DICE LEI STESSA IN APERTURA DEL RACCONTO. COMMOVENTE, TESO, POETICO, UN ROMANZO CHE SORPRENDE PER LA MODERNITÀ DELLA PROTAGONISTA, ARCHETIPO DI TUTTE LE DONNE CHE NEL CORSO DEI MILLENNI HANNO OPPOSTO LE RAGIONI DEL CUORE A QUELLE DEL POTERE.



**SHOSHA / ISAAC B. SINGER.**

**839.0933 SIN SHO**

SHOSHA È LA COMPAGNA DI GIOCHI DEL PICCOLO AARON, FIGLIO DEL RABBINO DELLA VIA KROCHMALNA A VARSAVIA. A SHOSHA, CHE LO ASCOLTA CON LA MERAVIGLIOSA STUPEFAZIONE DEI SEMPLICI, AARON NARRA FANTASTICHE AVVENTURE, FIABE, STORIE D'AMORE CHE NON OSEREBBE RACCONTARE A NESSUN ALTRO. MA L'INCANTO SI SPEZZA. LA PRIMA GUERRA MONDIALE È ALLE PORTE, IL PADRE DI AARON È COSTRETTO A LASCIARE LA CITTÀ... TORNATO A VARSAVIA ORMAI ADULTO E DECISO A DIVENTARE SCRITTORE, AARON SI GETTA NELLA VITA FEBBRILE DELLA CAPITALE, FREQUENTANDO CIRCOLI ARTISTICI, PARTECIPANDO AI FERMENTI POLITICI E INSEGUENDO LE PROMESSE D'AMORE DI MOLTE DONNE. E SARÀ PROPRIO UNA DI QUESTE A TRASCINARE AARON NEI LUOGHI DELLA SUA INFANZIA, IN VIA KROCHMALNA, NEL GHETTO... SHOSHA PUÒ ESSERE LETTO IN DUE MODI: COME LA PARABOLA DELL'EBREO SRADICATO, COME LA STORIA DI UN'EDUCAZIONE SENTIMENTALE, COME IL VIAGGIO INIZIATICO DI UN ARTISTA, MA FORSE IL MODO PIÙ GIUSTO È QUELLO PROPOSTO DALLO STESSO AUTORE. ALLA DOMANDA: «CHE STORIA È QUELLA NARRATA IN *SHOSHA*?» SINGER RISPOSE: «UNA STORIA D'AMORE».

**TOKYO BLUES NORWEGIAN WOOD / HARUKI MURAKAMI.**

**895.635 TOK**

STESO TRA MYKONOS E ROMA CON IN MEZZO UN BREVE INTERVALLO IN SICILIA, SULLE NOTE DI “SERGEANT PEPPER’S LONELY HEARTS CLUB BAND” A FARE DA COLONNA SONORA, “TOKYO BLUES – NORWEGIAN WOOD” VENNE PRESENTATO DALL’AUTORE STESSO, COME UN ROMANZO SCRITTO *WITH A LITTLE HELP* DA PARTE DI LENNON E MCCARTNEY. MURAKAMI RACCONTA LA STRUGGENTE STORIA DI TORU E NAOKO, RACCONTA LE LORO VITE LEGATE DA UN FILO CHE INTRECCIA AMORE E MORTE, RACCONTA I LORO SILENZI E LE ATTESE, I LORO GESTI ED I SOGNI, I LORO SORRISI E LE LACRIME, RIPRODUCENDO IL CLIMA INQUIETO ED EVANESCENTE DEL SESSANTOTTO GIAPPONESE SCANDITO DA LOTTE STUDENTESCHE, FALSE RIVOLUZIONI E PASSIONI CULTURALI E POLITICHE.

**NORWEGIAN WOOD**



## LA PORTA DI MANDELBAUM / MURIEL SPARK.

823.914 SPA POR

PUBBLICATO NEL 1965, IL ROMANZO *LA PORTA DI MANDELBAUM* È STATO PREMIATO CON IL JAMES TAIT BLACK MEMORIAL PRIZE PER LA NARRATIVA. IL TITOLO FA RIFERIMENTO AL CHECKPOINT DI GERUSALEMME ATTORNO AL QUALE È AMBIENTATO IL ROMANZO. LE VICENDE NARRATE SI SVOLGONO NEL 1961 (CON IL PROCESSO A ADOLF EICHMANN SULLO SFONDO). MENTRE È IN PELLEGRINAGGIO NELLA TERRA SANTA, L'EBREA-CATTOLICA BARBARA VAUGHN PROGRAMMA DI INCONTRARSI COL FIDANZATO, UN ARCHEOLOGO CHE LAVORA A QUMRAN (DOVE VENNERO RINVENUTI I MANOSCRITTI DEL MAR MORTO). PER FAR CIÒ DEVE ATTRAVERSARE LA PORTA DI MANDELBAUM PER ENTRARE NELL'AREA SOTTO IL CONTROLLO GIORDANO: A CAUSA DELLE SUE ORIGINI EBREE, QUESTA È UN'OPERAZIONE PERICOLOSA E PERCIÒ SI AVVALE DELL'AIUTO DI FREDDY HAMILTON, UN DIPLOMATICO BRITANNICO CHE DA ANNI TOCCA QUOTIDIANAMENTE CON MANO L'ASPREZZA DEI RAPPORTI TRA EBREI E ARABI.

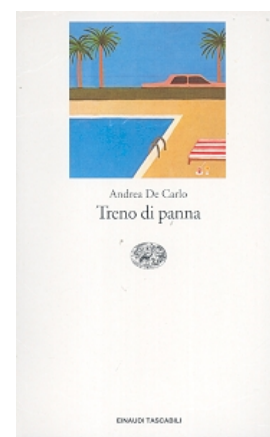
## TRENO DI PANNA / ANDREA DE CARLO.

853.914 DEC TRE

IL ROMANZO CHE HA RIVELATO ANDREA DE CARLO: LO SGUARDO FREDDO DI UN RAGAZZO SU LOS ANGELES, IL CINEMA, LA VITA.

*"LA GIOVINEZZA È TANTE COSE, ANCHE UNA PARTICOLARE ACUTEZZA DELLO SGUARDO CHE AFFERRA E REGISTRA UN ENORME NUMERO DI PARTICOLARI E SFUMATURE; UN INSAZIABILITÀ DEGLI OCCHI CHE BEVONO LO SPETTACOLO DEL MONDO MULTICOLORE INGIGANTITI COME ATTRAVERSO UNALENTE D'UN TELEOBIETTIVO. È QUESTA LA GIOVINEZZA CHE DE CARLO RACCONTA: LA STORIA DI UN RAGAZZO ITALIANO PIOMBATO A LOS ANGELES NON SA*

*NEANCHE LUI PERCHÉ E CHE CERCA D'ARRANGIARSI CON MESTIERI OCCASIONALI, È SEGUITA ATTRAVERSO TUTTO QUELLO CHE CAPITA NEL RAGGIO DEI SUOI OCCHI ATTENTI E IMPERTURBABILI... LA DENSITÀ DI CONCRETEZZA DELLA SUA LOS ANGELES NEI PAESAGGI DI FREEWAYS E DI PARCHEGGI, NEI RISTORANTI ITALIANI COI CAMERIERI MESSICANI, NELLE VILLE DELLE DIVE DEL CINEMA, SCONFINA IMPERCETTIBILMENTE NEL SENSO DI IRREALTÀ CHE INVADE LE MENTI DOMINATE DALL'IDEA OSSESSIVA DELLA LOTTA PER IL SUCCESSO".*



ITALO CALVINO

UN LUOGO COMUNE VUOLE I SICILIANI RESTII A COLLABORARE CON LA GIUSTIZIA: SPESSO VENGONO DEFINITI OMERTOSI. MA ALCUNI PROTAGONISTI DI QUESTO LIBRO SMENTISCONO QUESTA "DICERIA". DOPO L'OMICIDIO DEL SINDACO DI RACALMUTO, IL 6 NOVEMBRE 1944, MOLTI TESTIMONI SI FANNO AVANTI PER DICHIARARE CHE L'AUTORE DEL DELITTO È UN TAL ZOLFATAIO, PERSONAGGIO IGNORANTE E "SGRADEVOLE", SOPRANNOMINATO CENTODIECI. MA QUAL È IL MOTIVO DI TANTO ZELO? E PERCHÉ AI RACALMUTESI APPARE SUBITO CHIARO CHE CENTODIECI, SEPPUR PIENO DI RANCORE NEI CONFRONTI DEL SINDACO, È UN SEMPLICE CAPRO ESPIATORIO INNOCENTE? E PERCHÉ, ANCORA, CENTODIECI DOVRÀ PAGARE COMUNQUE CON 24 ANNI DI CARCERE, TUTTI SCONTATI? LA "CONGIURA DEI LOQUACI" È SERVITA PER COPRIRE IL VERO ASSASSINO E I SUOI MANDANTI, QUESTO È PALESE E APPARE EVIDENTE ANCHE AL TENENTE ITALO-AMERICANO ADANO, GIUNTO A RACALMUTO PER INDAGARE SULLA SPARIZIONE DI ALCUNI CAMION MILITARI, MA INCURIOSITO SEMPRE PIÙ DA QUESTO CASO GIUDIZIARIO DALLA SOLUZIONE TROPPO RAPIDA ED EVIDENTE. MERITO DELL'AUTORE, COME SCRIVE CAMILLERI, IL "NON AVERE CEDUTO A UNA MODA OGGI MOLTO IN VOGA: QUELLA DI SCRIVERE UN ROMANZO GIALLO, POLIZIESCO, CON UNA CONDUZIONE A INDAGINE. QUELLA DI SAVATTERI È UNA SCELTA DI SEVERITÀ ... A LUI INTERESSA DIRE LO STATO DELLE COSE CON ESTREMA OGGETTIVITÀ". ED È PROPRIO QUI IL FASCINO DI UN TESTO ESSENZIALE COME QUESTO. ADANO, CHE RAPPRESENTA IL FILO CONDUTTORE DELLA VICENDA, INCONTRA ANCHE IL GIOVANE SCIASCIA (NEL ROMANZO NANÀ), CHE FORSE ERA DAVVERO PRESENTE NELLA PIAZZA IL GIORNO DELL'OMICIDIO, E CON LUI INTRATTIENE UN DISCORSO DI "CONTENUTO", ALLA RICERCA DI UNA SPIEGAZIONE PER UN SOPRUSO EVIDENTE CUI NESSUNO SI RIBELLA: UN'INGIUSTIZIA ATAVICA CHE HA ACCOMPAGNATO DA SEMPRE LA FAMIGLIA DI CENTODIECI, COME MOLTE ALTRE FAMIGLIE DELLA SICILIA PIÙ POVERA E DEBOLE. LA LINGUA DI SAVATTERI NON È IL DIALETTO DI CAMILLERI, MA QUESTO NON DIMINUISCE L'AUTENTICITÀ DEL RACCONTO. LO STRANO ITALO-AMERICANO DI ADANO REGALA AL ROMANZO UNA CERTA RICERCA TERMINOLOGICA, CURIOSA E SPESSO DIVERTENTE. MA È L'UNICA NOTA IRONICA DI UN TESTO SURREALE SUO MALGRADO, DI UNA VICENDA CHE, ESSENDO RUBATA ALLA REALTÀ È ANCORA PIÙ DRAMMATICA E CLAUSTROFOBICA.

**CAMILLA E IL GRANDE FRATELLO / GIUSEPPE PEDERIALI. 853.914 PED CAM**  
PROTEGGERE UNA FAMOSA ATTRICE CHE HA RICEVUTO MINACCE DI MORTE SEMBRA ALL'ISPETTORE CAMILLA CAGLIOSTRI UN INCARICO DI ROUTINE. MA ALL'IMPROVISO LA BELLA VANESSA SILVI SPARISCE SENZA LASCIARE TRACCIA, E POCO DOPO SCOMPAIONO ALTRI QUATTRO GIOVANI, DUE UOMINI E DUE DONNE. LA TRANQUILLA ATMOSFERA DELLA PROVINCIA MODENESE VIENE SCONVOLTA DAL TRAGICO GIOCO PARTORITO DA UNA MENTE CRIMINALE. SULLA FALSARIGA DEL PIÙ CLASSICO REALITY SHOW, I QUATTRO RAGAZZI SONO COSTRETTI A UNA CONVIVENZA REGISTRATA GIORNO E NOTTE DALLE TELECAMERE; MA QUESTA VOLTA SI ANNUNCIA UNA VARIANTE ATROCE: CHI VIENE ELIMINATO DAL GIOCO USCIRÀ DALLA CASA CADAVERE, UCCISO DAI COMPAGNI. INTUITIVA E IMPULSIVA, CAMILLA INDAGA CON UN TOTALE COINVOLGIMENTO PERSONALE E PASSIONALE, IN GARA CON IL SUPERPOLIZIOTTO MANDATO DA ROMA. TELEVISIONI E GIORNALI, LA GENTE, TUTTI VENGONO COINVOLTI IN UN DRAMMATICO CRESCENDO DOVE OGNI COSA FA SPETTACOLO, ANCHE LA SOFFERENZA, ANCHE LA MORTE. CON *CAMILLA E IL GRANDE FRATELLO*, TRA DELITTI IN DIRETTA E VITE RECITATE, PEDERIALI RACCONTA LA DRAMMATICA E INQUIETANTE DEBOLEZZA DI UNA SOCIETÀ COSTRUITA IN GRAN PARTE SULL'APPARENZA. COME SE TUTTO IL NOSTRO MONDO FOSSE UN PALCOSCENICO, SORVEGLIATO DALL'OCCHIO IMPLACABILE DI UN GRANDE FRATELLO.

**TOSCA DEI GATTI / GINA LAGORIO.**

**853.914 LAG TOS**

PERSONAGGIO TRA I PIÙ RIUSCITI DI GINA LAGORIO, TOSCA TRASMETTE UNA VITA CHE DEBORDA SEMPRE DAI LIMITI DELLA SCRITTURA, OTTIENE CHE LE COSE PREVALGANO SULLE PAROLE, GLI AFFETTI - ANCHE PERDENTI - SULLA PAURA DI VIVERLI, IL QUOTIDIANO SUL "SENSAZIONALE". LA COMMOVENTE SIMBIOSI DI TOSCA CON I GATTI ADDITA, TRA L'ALTRO, UNO DEI TEMI DI SPERANZA PIÙ INSISTENTI DI TUTTA L'OPERA DELLA SCRITTRICE: UN RAPPORTO RINNOVATO CON LA NATURA, CHE È CONDIZIONE IRRINUNCIABILE PER ABITARE IL MONDO.



## **LA MIGLIOR VENDETTA / ELIZABETH GEORGE.**

**813.54 GEO MIG**

RIUNITA NEL CASTELLO SCOZZESE DI WESTERBRAE, UNA COMPAGNIA TEATRALE LONDINESE SI APPRESTA A LEGGERE UN NUOVO TESTO. MA DOPO UNA SERATA TEMPESTOSA, PUNTEGGIATA DA LITIGI E SCONTRI, JOY SINCLAIR, LA BELLISSIMA AUTRICE, VIENE TROVATA MORTA NEL SUO LETTO. UNA FACCENDA TROPPO DELICATA PER I POLIZIOTTI DI QUELLA SONNOLENTA ZONA DELLE HIGHLANDS, ANCHE PERCHÉ VEDE COINVOLTE PERSONALITÀ DEL MONDO TEATRALE E PERSONAGGI DI ALTO RANGO. COSÌ, IN TUTTA FRETTA, NEW SCOTLAND YARD MANDA A WESTERBRAE L'ISPETTORE THOMAS LYNLEY, AFFIANCATO COME SEMPRE DAL SERGENTE BARBARA HAVERS. PER LYNLEY, QUEL DELITTO ASSUME SUBITO I CONTORNI DI UN VERO INCUBO: UNA DELLE OSPITI DEL MANIERO È INFATTI HELEN CLYDE, LA DONNA DI CUI È INNAMORATO, CHE, NELLA NOTTE FATALE, NON ERA SOLA. LOTTANDO PER SOFFOCARE UNA GELOSIA FEROCIA, LYNLEY SI RITROVA AL CENTRO DI UN TURBINE DI SCANDALI DI FAMIGLIA, RIVALITÀ PROFESSIONALI E SCOPERTE SCONCERTANTI. PERCHÉ IL MOVENTE DI QUEL DELITTO AFFONDA LE SUE RADICI NEL PASSATO DI MOLTI DEGLI UOMINI E DELLE DONNE CHE SI SONO RITROVATI A WESTERBRAE...

## **IL PREZZO DELL'INGANNO / ELIZABETH GEORGE.**

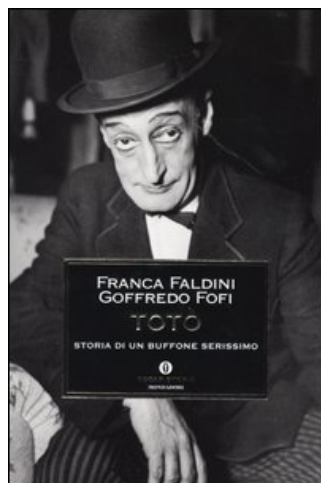
**813.54 GEO PRE**

IN UNA CASAMATTA SULLA SPIAGGIA DI BALFORD-LE-NEZ, UNA CITTADINA SULLA COSTA DELL'ESSEX, È STATO SCOPERTO IL CADAVERE DI UN UOMO. LA VITTIMA È STATA IDENTIFICATA IN HAYTHAM QUERASHI, DA POCO GIUNTO DA KARACHI, IN PAKISTAN, PER SPOSARE LA FIGLIA DI UN FACOLTOSO UOMO D'AFFARI DEL POSTO. LA NUTRITA COMUNITÀ PAKISTANA LOCALE SOSTIENE CHE SI TRATTA DI UN OMICIDIO A SFONDO RAZZISTA E RECLAMA UNA PRONTA RISPOSTA DELLA GIUSTIZIA, MA LA POLIZIA NON HA ANCORA RIVELATO LA SUA

LINEA D'INDAGINE... COME SEMPRE, MENTRE IL MECCANISMO GIALLO SI SVILUPPA IN MANIERA IMPECCABILE, ELIZABETH GEORGE DISPIEGA TUTTE LE QUALITÀ MIGLIORI DEL SUO STILE: MINUZIOSO APPROFONDIMENTO PSICOLOGICO, PERFETTA DEFINIZIONE DEI PERSONAGGI E DELLO SFONDO SUL QUALE AGISCONO, ATTENZIONE PER IL PARTICOLARE E GRANDE MAESTRIA NEL CREARE, E SCIOGLIERE, L'INTRECCIO.



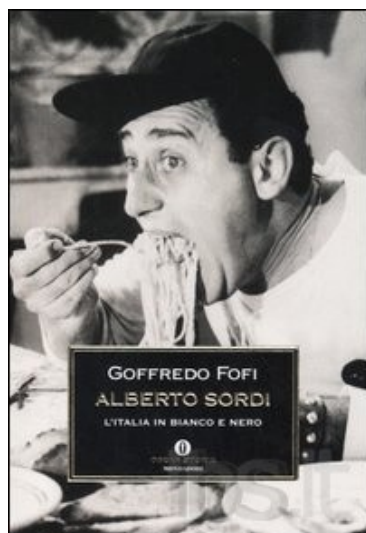
## TOTÒ: STORIA DI UN BUFFONE SERISSIMO / FRANCA FALDINI, GOFFREDO FOFI.



**792.028092 FAL TOT**

UN RITRATTO A TUTTO TONDO DI TOTÒ CHE RACCONTA, DA UN LATO, LA SUA VITA PRIVATA, COME EMERGE DAL RICORDO DELLA COMPAGNA DI UNA VITA, FRANCA FALDINI; DALL'ALTRO LA MASCHERA, IL PERSONAGGIO, LETTO DAL CRITICO CHE PER PRIMO NE HA SAPUTO SCOPRIRE L'ECCEZIONALE GENIO CREATIVO. RIVIVONO IN QUESTE PAGINE IL FIOR FIORE DELLE BATTUTE, IL MEGLIO DEL TEATRO, DEGLI SKETCH E DELLE FARSE DI TOTÒ, MA AL CONTEMPO LE VICENDE DI UN'ITALIA IN CONTINUA TRASFORMAZIONE, RICCA DI ILLUSIONI E CONTRADDIZIONI EMBLEMATICAMENTE RAPPRESENTATE DALLE MASCHERE DEL GRANDE COMICO. IL VOLUME È COMPLETATO DA UN REPERTORIO DI TESTIMONIANZE E OMAGGI DI GRANDI PERSONAGGI CHE HANNO CONOSCIUTO E AMATO IL PRINCIPE DE CURTIS, DA EDUARDO A FELLINI, DA PASOLINI A DARIO FO.

## ALBERTO SORDI: L'ITALIA IN BIANCO E NERO / GOFFREDO FOFI.



**791.43028092 FOF ALB**

SI PUÒ AMARE ALBERTO SORDI PER TUTTO QUELLO CHE HA MESSO IN LUCE DI NOI ITALIANI. E SI PUÒ ODIARLO, PER GLI STESSI MOTIVI. PIÙ DI OGNI ALTRO ATTORE DELLA SECONDA METÀ DEL NOVECENTO, SORDI CI HA MOSTRATO QUELLO CHE SIAMO E CHE FORSE AVREMMO PREFERITO NON ESSERE. CI HA MESSI DAVANTI A UNO SPECCHIO E SE A VOLTE CI HA FATTO RIDERE DEI NOSTRI DIFETTI, ALTRE CI HA FATTO VERGOGNARE DI NOI STESSI. È CERTO, PERÒ, CHE I SUOI FILM SONO PARTE ESSENZIALE DI UN PASSATO CHE CI APPARTIENE E CHE ABBIAMO ATTRAVERSATO INSIEME A LORO. IN QUESTA BIOGRAFIA FOFI RICOSTRUISCE LA VITA DEL GRANDE ATTORE, E LO FA CONDUCENDO IL LETTORE LUNGO UNA GALLERIA DI RITRATTI DI ARTISTI CON CUI HA LAVORATO, DI FILM CHE LO HANNO VISTO PROTAGONISTA, DI MOMENTI STORICI CHE HA SAPUTO INCARNARE.

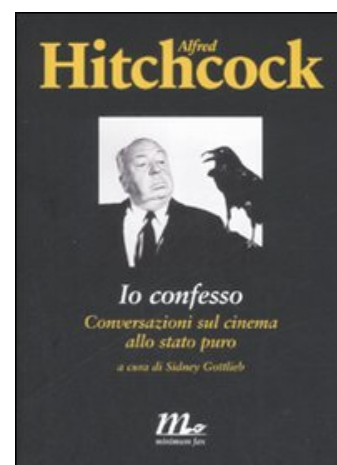
## ALFRED HITCHCOCK: LO SGUARDO DEL DESIDERIO / ROBERTO MANASSERO.

791.430233092 MAN ALF

IL LIBRO RIPERCORRE LA VICENDA ARTISTICA E INTELLETTUALE DI ALFRED HITCHCOCK, IL REGISTA FORSE PIÙ VISTO, CONOSCIUTO E STUDIATO DELLA STORIA DEL CINEMA. NELLA SUA LUNGHISSIMA CARRIERA, CON PIÙ DI SESSANTA FILM REALIZZATI, HA ATTRAVERSATO IL PERIODO MUTO E QUELLO SONORO, LA PRODUZIONE INGLESE DEGLI ANNI '20 E '30 E LA STAGIONE D'ORO DI HOLLYWOOD, MANTENENDO INTATTO IL SUO SENSO PER LO SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO PURO, INCREDIBILMENTE IN EQUILIBRIO TRA LE LOGICHE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE E LE ESIGENZE DELLA CREAZIONE ARTISTICA. DAI CAPOLAVORI INGLESI, MUTI E NON, ALLE GRANDI OPERE DI SUSPENSE, PERDIZIONE E PERVERSIONE, I SUOI FILM SMUOVONO E METTONO A NUDO LE PULSIONI PIÙ SEGRETE DELLA PSICHE UMANA, SVELANDO IN TUTTA LA SUA AMBIGUITÀ LA RAGIONE STESSA DEL PIACERE DELLO SGUARDO.

**IO CONFESSO: CONVERSAZIONI SUL CINEMA ALLO STATO PURO / ALFRED HITCHCOCK. 791.430233092 HIT IOC**

LA GRANDE FAMA DI ALFRED HITCHCOCK È SEMPRE STATA ACCOMPAGNATA DA UNA GRANDE ESPOSIZIONE MEDIATICA: IL "RE DEL BRIVIDO" NON SI È MAI NEGATO AI GIORNALISTI, E LE SUE INTERVISTE SI CONTANO A CENTINAIA. IN QUESTO VOLUME NE SONO RACCOLTE SOLO UNA VENTINA, MA SCELTE CON LA MASSIMA CURA IN MODO DA ILLUSTRARE GLI SNODI PIÙ IMPORTANTI DELLA SUA LUNGA CARRIERA: IL PASSAGGIO DAL MUTO AL SONORO, DALL'INGHILTERRA ALL'AMERICA, DAL GIALLO D'AZIONE AL THRILLER PSICOLOGICO, DAL RUOLO DI REGISTA A QUELLO DI REGISTA-PRODUTTORE. RICCHE DI ANEDDOTI POCO NOTI, BATTUTE, DIVAGAZIONI, QUESTE INTERVISTE OFFRONO IL RITRATTO DI UN ARTISTA DALLA MENTE SOTTILE E VIVACE, SEMPRE PRONTO A REINVENTARSI NEL CONFRONTO CON GLI INTERLOCUTORI (FRA CUI PERSONAGGI D'ECCEZIONE COME ANDY WARHOL E CLAUDE CHABROL), MA ANCHE DI UN PROFESSIONISTA DEL CINEMA CHE AMA DISCUTERE ARGOMENTI TECNICI COME LA CREAZIONE DELLA STORIA, IL RUOLO DEGLI ATTORI, L'USO DEL COLORE, IL RAPPORTO CON LA TELEVISIONE.



## **LUIS BUNUEL: LA LOGICA IRRIDENTE DELL'INCONSCIO / TONINO REPETTO.**

**791.430233092 REP LUI**

LUIS BUÑUEL, COETANEO DEL XX SECOLO, LO HA ATTRAVERSATO QUASI PER INTERO, VIVENDONE IN PRIMA PERSONA LE TORMENTATE VICENDE POLITICHE, COME LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA, E I GRANDI EVENTI CULTURALI COME LA PSICANALISI E IL SURREALISMO. NELLA SUA OPERA CINEMATOGRAFICA, DAL FOLGORANTE ESORDIO DI *UN CHIEN ANDALOU* A *QUELL'OSCURO OGGETTO DEL DESIDERIO*. L'ULTIMO E DEFINITIVO CAPITOLO DELLA SUA VICENDA CREATIVA, SI CONIUGANO LA COMPONENTE ONIRICA SURREALISTA E IL REALISMO VISIONARIO SPAGNOLO DI GOYA. I FILM REALISTI DI BUÑUEL CONTENGONO SEMPRE IMMAGINI SURREALI, I FILM SURREALISTI PURI, FORTI ELEMENTI DI CRITICA SOCIALE. IL SURREALISMO ATTRAVERSA TUTTO IL CINEMA BUÑUELIANO; EMERGE A TRATTI ANCHE NELLE PRODUZIONI DI GENERE CHE IL REGISTA È COSTRETTO A GIRARE NEL SUO ESILIO MESSICANO. QUANDO, NELLA SUA ULTIMA STAGIONE FRANCESE, È FINALMENTE LIBERO DAI CONDIZIONAMENTI PRODUTTIVI, BUÑUEL RIPRENDE I TEMI SURREALISTI DEI PRIMI FILM E, MODULANDOLI DIVERSAMENTE, LI INSERISCE IN QUEGLI STRAORDINARI RACCONTI PICAESCHI CHE S'INTITOLANO: *BELLA DI GIORNO*, *LA VIA LATTEA*, *IL FASCINO DISCRETO DELLA BORGHESIA*, *IL FANTASMA DELLA LIBERTÀ*.

## **WOODY ALLEN / ELIO GIRLANDA, ANNAMARIA TELLA.**

**791.430233092 GIR woo**

PER IL CINEMA DI WOODY ALLEN NON È ANCORA TEMPO DI BILANCI: OGNI SUO FILM SEMBRA IMPOSTARE IN MODO NUOVO IL RAPPORTO TRA MATERIALI E TEMI NON NUOVI, OSCILLA AMABILMENTE TRA REALISMO E FALSIFICAZIONE SUBORDINANDO DI VOLTA IN VOLTA L'UNO ALL'ALTRA, OVVERO TENENDOLI IN MIRACOLOSO EQUILIBRIO, O INFINE GIOCANDO DI DESTREZZA FINO A CONFONDERE I DUE TERMINI, A SOVRAPPORLI. QUESTO "CASTORO" EVITA DI TIRARE SOMME DEFINITIVE, MANTENENDOSI SUL PIANO DI UN'ACCURATA E UTILE RICOGNIZIONE DI TEMI E REGISTRI RICORRENTI: DUALISMO TRA COMICO E TRAGICO, E TRA REALTÀ E FIABA; INNESTO DI ELEMENTI DELLA TRADIZIONE CULTURALE EBRAICA NEL 'MILIEU' DELL'INTELLETTUALITÀ ILLUMINATA NEWYORKESE; E ANCORA PRESENZA OSSESSIVA DI AUTOBIOGRAFISMO E PSICOANALISI, GUSTO PER LA CITAZIONE E LA CONTRAFFAZIONE.

**IL ROMANZO DI COSTANTINOPOLI: GUIDA LETTERARIA ALLA ROMA D'ORIENTE /  
SILVIA RONCHEY, TOMMASO BRACCINI. 914.9618 RON ROM**

LE VOCI DI CENTOCINQUANTA TESTIMONI, TRA POETI, VIAGGIATORI, FILOSOFI, ESPLORATORI, ERUDITI, PELLEGRINI, AVVENTURIERI DI OGNI NAZIONALITÀ ED EPOCA, ACCOSTATE COME IN UN MOSAICO VARIEGATO E SCINTILLANTE, COMPONGONO L'ETERNO «ROMANZO» DI COSTANTINOPOLI. DA PROCOPIO A LE CORBUSIER, DA PAOLO SILENZIARIO A MANDEL'STAM, DA PSELLO A DOS PASSOS, DA ANNA COMNENA A FLAUBERT, DA IBN BATTUTA A GIDE, DA GILLES A LOTI, DA GRELOT A MELVILLE, DA ANDERSEN A COCTEAU, DA CHATEAUBRIAND A FERMOR, DA DE AMICIS A MARK TWAIN, DA BYRON A YEATS, DA NERVAL A PAMUK, NARRAZIONI E DESCRIZIONI SI SNODANO ATTRAVERSO LA ROMA D'ORIENTE IN DIECI PERCORSI: UN INCONSUETO ITINERARIO TOPOGRAFICO CHE È ANCHE UN VIAGGIO NEL TEMPO E NEI SEGRETI DI UN'EREDITÀ STORICA, ARTISTICA E CULTURALE, QUELLA BIZANTINA. OGNI PERCORSO È ILLUSTRATO DA UNA MAPPA-ITINERARIO E DA UN'INTRODUZIONE SCIENTIFICO-NARRATIVA AI MONUMENTI E AI LUOGHI, CHE FORNISCE ANCHE INDICAZIONI PRECISE PER RINTRACCIARLI NEL «LABIRINTO» DELL'ANTICA CITTÀ. UN BREVE APPARATO DI NOTE, UN'INDISPENSABILE QUANTO AGGIORNATA BIBLIOGRAFIA E UN SUPPLEMENTO BIOGRAFICO CON I PROFILI DI TUTTI GLI AUTORI CONVOCATI COMPLETANO IL VOLUME, CORREDATO INOLTRE DA PIÙ DI CENTOCINQUANTA IMMAGINI TRA DISEGNI, INCISIONI, FOTO D'EPOCA E MAPPE.



*«L'INTERA NOTTATA ERA STATA TEMPESTOSA,  
CON SCROSCI DI PIOGGIA. ALL'ALBA IL SOLE  
LOTTAVA CON LE NUVOLE E LA NEBBIA.  
DIETRO DI NOI IL MAR DI MARMARA  
SOLLEVAVA SPUMEGGIANTI ONDE VERDE  
SCURO. MA DAVANTI A NOI, COME UNA  
VENEZIA COSTRUITA DALLA FANTASIA,  
POTEVAMO VEDERE LA GRANDE  
COSTANTINOPOLI».*  
HANS C. ANDERSEN

## **FASCIO E MARTELLO: VIAGGIO PER LE CITTÀ DEL DUCE / ANTONIO PENNACCHI.**

**711.0945 PEN FAS**

IL VIAGGIO DI PENNACCHI NELLE "CITTÀ DEL DUCE", QUELLE INNUMEREBOLI "CITTÀ DI FONDAZIONE" TIRATE SU DAL REGIME TUTTE PIÙ O MENO SULLO STESSO MODELLO, E TUTTE CON LO STESSO INTENTO: REALIZZARE LA RIVOLUZIONE AGRARIA CHE MUSSOLINI AVEVA PROMESSO AI SUOI REDUCI E SU CUI VOLEVA FONDARE L'IMPERO AUTARCHICO. SI COMINCIA NEL '28 CON LA BONIFICA DELLE PALUDI PONTINE, POI LE PUGLIE, LA LIBIA, IL LATIFONDO SICILIANO. UNA VERA EPOPEA EDIFICATRICE, ALMENO SECONDO L'AUTORE CHE QUELLE CITTÀ LE HA CERCATE, VISITATE, FOTOGRAFATE, STUDIATE UNA PER UNA ARRIVANDO A CONTARNE BEN 147. ALCUNE OGGI SONO GRANDI E AFFOLLATE, ALTRE DESOLATE E SPETTRALI. EPPURE HANNO MOLTO IN COMUNE: LA LORO STORIA DI "CITTÀ NUOVE".



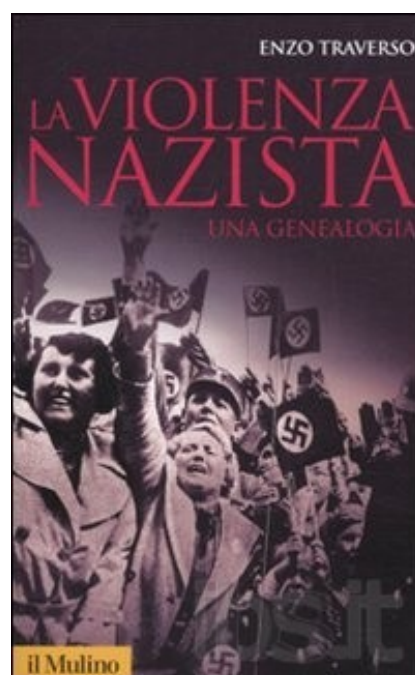
## **CAUSE PERSE: UN DIARIO CIVILE / ADRIANO PROSPERI.**

**945.093 PRO CAU**

SONO DIECI ANNI ORMAI CHE ADRIANO PROSPERI, UNO DEI PIÙ IMPORTANTI STORICI ITALIANI, INTERVIENE SUL QUOTIDIANO "LA REPUBBLICA"; E, SE AL PRINCIPIO SI È MANTENUTO VICINO ALLA SUA AREA DI COMPETENZA, BEN PRESTO IL SUO SGUARDO LUCIDO E LA SUA PASSIONE CIVILE LO HANNO FATTO DIVENTARE UN EDITORIALISTA VERO E PROPRIO, CAPACE DI AFFRONTARE IN PRIMA PAGINA L'ATTUALITÀ, I FATTI DI CRONACA, GLI SPUNTI DELLA POLITICA. IN QUESTI ANNI LA SUA VOCE HA ASSUNTO UNA PRECISA FISIONOMIA: NON PIÙ SOLO LO STORICO, MA ANCHE IL TESTIMONE CRITICO DI MOLTI, TROPPI, MOMENTI DI DIFFICOLTÀ PER L'ETICA PUBBLICA DEL NOSTRO PAESE, PER LA LAICITÀ DEL NOSTRO STATO, PER I VALORI CIVICI SU CUI SI DOVREBBE FONDARE LA NOSTRA CONVIVENZA. I SUOI ARTICOLI SI LEGGONO, QUINDI, COME LE PAGINE DI UN DIARIO CIVILE, RACCOLTO QUI PER LA PRIMA VOLTA DA MICHELE BATTINI E MICHELE OLIVARI, IN CUI LA COMPETENZA STORICA FORNISCE LA MATERIA PER L'ARGOMENTAZIONE, IL RIGORE DEL METODO TEMPERA IL CALORE DELL'INDIGNAZIONE E IL PASSO MISURATO DELLO STUDIOSO ESALTA LA QUALITÀ ETICA DELLA DENUNCIA DELL'INTELLETTUALE.

**LA VIOLENZA NAZISTA: UNA GENEALOGIA / ENZO TRAVERSO. 940.28 TRA VIO**

COLONIALISMO, SVILUPPO INDUSTRIALE, SCIENZA SONO STATI DAVVERO ALL' ORIGINE DEL FENOMENO NAZISTA? «VI È UNA CONTINUITÀ STORICA CHE FA DELL' EUROPA LIBERALE UN LABORATORIO DELLE VIOLENZE DEL NOVECENTO E DI AUSCHWITZ UN PRODOTTO AUTENTICO DELLA CIVILIZZAZIONE OCCIDENTALE». PER ENZO TRAVERSO NON SI POSSONO SEPARARE LE RESPONSABILITÀ DELLA CIVILTÀ OCCIDENTALE DA QUELLE DI HITLER E DEI SUOI COMPLICI, OLOCAUSTO COMPRESO; SI OPPONE ALL' IDEA CHE LA CROCE UNCINATA SIA SPUNTATA PER CASO, COME UN FUNGO VELENOSO NEL SOTTOBOSCO: NO, L' EVOLUZIONE ECONOMICA, POLITICA, RELIGIOSA, MILITARE DELL' OCCIDENTE, CHE TROVA UN PUNTO DI SVOLTA NEL LIBERALISMO, GLI APPARE COME UN CAMMINO NECESSARIO, ANCHE SE NON SCONTATO E MECCANICO, VERSO LA META DELLA SOLUZIONE FINALE HITLERIANA. ALLA DOMANDA SE L' OLOCAUSTO SIA DA CONSIDERARSI UNICO, OPPURE SE POSSA ESSERE PARAGONATO AD ALTRE TRAGEDIE GENOCIDE, LA SUA RISPOSTA, DA UN LATO, È IN LINEA CON GLI STORICI ORTODOSSI: LO STERMINIO PROGRAMMATO DI AUSCHWITZ È STATO UN EVENTO UNICO NELLA STORIA; D' ALTRO LATO, LA TRAGEDIA DELLE CAMERE A GAS SI PRESENTA AI SUOI OCCHI COME L' EPILOGO DI UNA STORIA COMUNE AGLI EUROPEI, ANZI COME UNA SPECIE DI SOTTOPRODOTTO DELL' «IMPRESA CAPITALISTICA OCCIDENTALE». I LUOGHI IN CUI SAREBBE STATA AVVIATA LA «DISUMANIZZAZIONE E L' INDUSTRIALIZZAZIONE DELLA MORTE»? LA FABBRICA, L' ESERCITO, LA PRIGIONE. GLI STRUMENTI DI QUELLA CHE POI SAREBBE DIVENTATA LA TECNICA DI STERMINIO? LA CATENA DI MONTAGGIO SECONDO «IL MODELLO FORDISTA», LE FERROVIE, I MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA, GLI ESERCITI MECCANIZZATI, LE SCOPERTE SCIENTIFICHE COMPATIBILI CON IL RAZZISMO EUGENETICO. VI È DUNQUE, SECONDO TRAVERSO “UNA CONTINUITÀ STORICA CHE FA DELL'EUROPA LIBERALE UN LABORATORIO DELLE VIOLENZE DEL NOVECENTO E DI AUSCHWITZ UN PRODOTTO AUTENTICO DELLA CIVILIZZAZIONE OCCIDENTALE.”

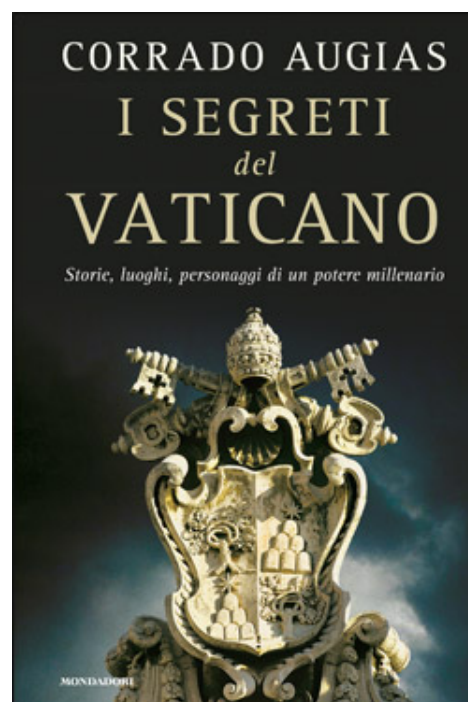


PERCHÉ IN UN PAESE DAI COSTUMI SECOLARIZZATI COME IL NOSTRO LA POLITICA SI FA SEMPRE MENO LAICA? QUALI CONSEGUENZE DOBBIAMO TEMERNE PER LE NOSTRE LIBERTÀ? C'È UN'EMOZIONE CUPA CHE ORMAI VINCE SU TUTTE, NEGLI SLOGAN DEI PARTITI COME NEI NOSTRI DISCORSI. È LA PAURA DELL'ALTRO, LA PAURA CHE DIVIDE IL MONDO TRA NOI E LORO, TRA DIO E SATANA, TRA CIVILTÀ E BARBARIE. FINITE LE VECCHIE IDEOLOGIE, AL LORO POSTO C'È UN NUOVO RACCONTO PUBBLICO, NON MENO IDEOLOGICO E FORSE ANCORA PIÙ TOTALE. DALLA SUA HA LA FORZA CAPILLARE DI UNA PARTE RILEVANTE DEI GIORNALI E DI QUASI TUTTE LE TELEVISIONI, QUESTE E QUELLI COALIZZATI IN UNA QUOTIDIANA MACCHINA MEDIATICA DELLA PAURA. COME IN OGNI GUERRA, ANCHE IN QUESTA CI SONO VITTIME IMPREVISTE. SIAMO NOI. CHIUSI NELLA MISERIA DELL'ODIO, CI LASCIAMO CONVINCERE A RINUNCIARE AI NOSTRI STESSI DIRITTI CIVILI. DI QUESTO OGGI DOVREMMO AVER PAURA, NON DELL'ALTRO CHE CI "INVADE". A QUESTI TEMI SONO DEDICATE LE RIFLESSIONI DI ESCOBAR CHE NON RINUNCIA A INDICARE L'OCCASIONE DI UNA NUOVA TENACE SPERANZA. " [...] OCCORRE TORNARE A PARLARE, A DIRE. PRIMA DI TUTTO, OCCORRE TORNARE A DIRE NO: NO ALL' OVVIO TRAGICO CHE CI STA ATTORNO, NO ALLA PIGRIZIA DI SLOGAN CHE PASSANO PER PENSIERO, NO ALLA RIDUZIONE DI ESSERI UMANI A MOSTRI, NO ALLE MISERE IDEOLOGIE DELLA COMUNITÀ ETNICA E DEL PLAUDENTE "PUBBLICO DEI CITTADINI". POCHE COSE SONO LAICHE COME QUESTA PICCOLA PAROLA, CHE PIÙ D'UNA VOLTA SA RIMETTERE IN CAMMINO IL MONDO. C'È LA FORZA DELLA DISOBEDIENZA, DEL NO. CERTO NON TUTTI I DISOBBEDIENTI SONO LAICI, MA NON SI È LAICI SE NON SI È IN GRADO DI DISOBBEDIRE. NELLA CAPACITÀ DI DIRE NO - E NON TEMER DI PERDERE PADRONI E APPARTENENZE - IN QUESTA CAPACITÀ, DUNQUE STA IL SEGRETO DI OGNI LIBERTÀ, DI QUELLA INTELLETTUALE E MORALE PRIMA FRA TUTTE. [...]. A NOI TOCCA ORA LA RESPONSABILITÀ DI SCEGLIERE TRA LA RESA A UNA POLITICA CHE SI REGGE SULLA PAURA - E DI CUI SI HA MOTIVO DI AVER PAURA - E LA PRATICA RINNOVATA E CORAGGIOSA DI UNA POLITICA CHE SI APRÀ ALLE SPERANZE. LA PAURA E LE SPERANZE, APPUNTO: LA PRIMA È UNICA, COMPATTA; LE SECONDE SONO PLURALI, COME PLURALI SONO GLI ESSERI UMANI E LE LORO DIFFERENZE. SE DELLA PAURA SONO PADRONI I SEMPLIFICATORI ASSOLUTISTI, DELLE NOSTRE SPERANZE SIAMO NOI I COSTRUTTORI. "

**ROBERTO ESCOBAR**

**I SEGRETI DEL VATICANO: STORIE LUOGHI, PERSONAGGI DI UN POTERE MILLENARIO / CORRADO AUGIAS. 945.634 AUG SEG**

"LE VICENDE RACCONTATE IN QUESTO LIBRO NON RIGUARDANO LA CHIESA CATTOLICA IN QUANTO ESPRESSIONE DELLA FEDE, TALVOLTA DEL SACRIFICIO, DEI SUOI MINISTERI E DEI SUOI FEDELI. QUI SONO RACCOLTE ALCUNE STORIE SIGNIFICATIVE RELATIVE ALLA SANTA SEDE (IL VATICANO), VALE A DIRE A UNO STATO AUTONOMO, DOTATO DI ORGANI DI GOVERNO, DI UN TERRITORIO (SE PUR SIMBOLICO), UNA BANDIERA, UN INNO, UNA MONETA, UN ESERCITO (SIMBOLICO ANCH'ESSO) NONCHÉ SEDI DIPLOMATICHE SPARSE IN TUTTO IL MONDO E

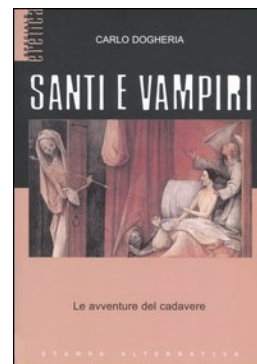


AMBASCIATORI (I NUNZI APOSTOLICI) REGOLARMENTE ACCREDITATI." SONO STATI GLI SCANDALI E LE INCHIESTE DEGLI ULTIMI ANNI (O ANCHE DECENNI) A FARCI RICORDARE - NEL CASO L'AVESSIMO DIMENTICATO -, CHE IL VATICANO NON SIGNIFICA SOLO POTERE SPIRITUALE MA TANTO, TROPPO POTERE TEMPORALE. E IL POTERE TEMPORALE PORTA CON SÉ INTERESSI, CORRUZIONE, INTRIGHI, PERSONAGGI AMBIGUI E PERICOLOSI. È QUESTO IL MONDO CHE CORRADO AUGIAS, ORMAI SPECIALIZZATO NEL "DIETRO LE QUINTE" DELLA STORIA, RACCONTA NE *I SEGRETI DEL VATICANO*. CON IL MEDESIMO APPROCCIO SERIO, PACATO MA ANCHE INCISIVO DELLE SUE TRASMISSIONI TELEVISIVE E DELLE INCHIESTE, AUGIAS RACCONTA VICENDE CHE SI SVILUPPANO DAI PRIMI ANNI NEL PRIMO SECOLO DOPO CRISTO AI GIORNI NOSTRI. SI INIZIA DA NERONE E DALLA CONDIZIONE DEI CRISTIANI NEL I SECOLO D.C. PER ARRIVARE AI GIORNI NOSTRI, CON IL TRIPLICE ASSASSINIO IN VATICANO, ACCADUTO IL 4 MAGGIO 1998, DEL COLONNELLO ALOIS ESTERMAN, DI SUA MOGLIE GLADYS MEZA ROMERO E DEL VICECAPORALE CÉDRIC TORNAY, LA SCOMPARSA DI MANUELA ORLANDI, SVANITA NEL NULLA NEL GIUGNO 1983; QUELLA DELLO SCANDALO IOR, CON LE SUE CONNESSIONI INTERNAZIONALI E L'INQUIETANTE SCIA DI MORTI. IL LIBRO NON PUÒ E NON VUOLE ESSERE UN SAGGIO COMPLETO, MA SICURAMENTE È UN AFFASCINANTE VIAGGIO STORICO.

**SANTI E VAMPIRI / CARLO DOGHERIA.**

**398.45 DOG SAN**

SANTI E VAMPIRI È LA DOCUMENTATA CRONISTORIA DELLE AVVENTURE DEL CADAVERE SCATURITA DALLA CONVINZIONE, ANCORA DIFFUSA NEL SEICENTO, CHE NEI DEFUNTI PERMANGA UNA QUALCHE FORMA DI VITALITÀ. FRA I NUMEROSI ESPONENTI DI QUESTO MACABRO ATTIVISMO CI FURONO NATURALMENTE I VAMPIRI, DEI QUALI IL LIBRO RICOSTRUISCE LE VICENDE COSÌ COME RACCONTATE NELLE CRONACHE DEL TEMPO. ANCOR PIÙ



IMPREVISTI - E SPESSO DIVERTENTI - I RACCONTI RIGUARDANTI I MIRACOLI POSTUMI DEI SANTI, TRATTI DALLA CONSULTAZIONE DI UNA VASTISSIMA LETTERATURA AGIOGRAFICA: SANTI CHE STORPIANO BAMBINI COLPEVOLI DI GIOCARE NEI PRESSI DELLA LORO TOMBA, SANTI CHE ESPELLONO ALTRI DEFUNTI DI CUI NON GRADISCONO LA SOTTERRANEA VICINANZA, SANTI CHE ACCECANO IL CUSTODE DELLA CHIESA REO DI AVERE SPENTO LA LAMPADA DAVANTI AL LORO SEPOLCRO...

*LEGGENDO IL DE MIRACULIS MORTUORUM DEL MEDICO CHRISTIAN FRIEDRICH GARMANN (1640-1708), SI CAPISCE QUANTO FOSSE DIFFUSA, ANCORA NEL XVII SECOLO, LA CREDENZA CHE NEL CADAVERE PERMANGA UNA QUALCHE FORMA DI VITA, DI SENSIBILITÀ. A DIMOSTRAZIONE DI CIÒ, GARMANN NOTA I FREQUENTI SANGUINAMENTI DI CADAVERI, LA CRESCITA DI PELI E UNGHIE, LA SUDORAZIONE, L'EREZIONE DEL PENE, RICONTRABILE SOPRATTUTTO FRA GLI IMPIACCATI.*

**GRAFOLOGIA APPLICATA: COME ANALIZZARE LA PERSONALITÀ ATTRAVERSO LA SCRITTURA / LAURA DE VECCHI, ROSALBA PERROTTI. 155.282 DEV GRA**

*CON NUMEROSISSIMI ESEMPI DI INTERPRETAZIONE USATI NELLA SELEZIONE DEL PERSONALE*

**BUONA LETTURA**

